

Prot. N. 15251 del 27/02/2024



PROCURA DELLA REPUBBLICA Presso il Tribunale di Tivoli
27 FEB. 2024
PERVENUTO AL PROTOCOLLO N. 581/2024

Comune di Tivoli

Settore IV Welfare

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

COMUNE DI TIVOLI

E

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TIVOLI

E

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI DI TIVOLI

PER PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC)

Il giorno **VENTISETTE** del mese di **FEBBRAIO** dell'anno duemilaventiquattro in Tivoli

TRA

Il **COMUNE DI TIVOLI** codice fiscale 02696630587 e partita I.V.A. 01103711006, Settore IV Welfare, con sede in p.zza del Governo 1, Tivoli nella persona del Dirigente/Responsabile del Servizio, Avv. Maria Teresa Desideri;

E

La **PROCURA DELLA REPUBBLICA** presso il Tribunale di Tivoli, di seguito indicato/a come "Ente partner", codice fiscale 94035190589 con sede in Tivoli (Roma), Via Antonio del Re, 24, nella persona del Procuratore della Repubblica - dott. Francesco Menditto in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede della Procura della Repubblica c/o Tribunale ordinario di Tivoli;

E

L' **ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CARABINIERI** "Sez. Ten. Col. Antonio Varisco M.O.V.C. di Tivoli", con sede in Largo Salvo D'Acquisto n. 25, C.F.: 94015370581, rappresentata dal Presidente Sig. Rolando Torti, nato a Avezzano il 03/06/1961, C.F.: TRTRND61H03A515W;

VISTI:

- articolo 118 della Carta Costituzionale;
- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare gli artt. 13 e 14;
- legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e legge regionale n. 11 del 10.08.2016;
- decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss. mm., "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- deliberazione Conferenza Stato – Regioni 17 ottobre 2019, n. 102 «Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti utili alla collettività» e Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)";
- raccomandazione UE 2017/761 della Commissione del 26 aprile 2017 sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare gli articoli 11 e 12;
- decreto legislativo 4 maggio 2023, n. 48 recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 156 del 15 dicembre 2023 con il quale vengono approvate le disposizioni sui Progetti Utili alla Collettività (PUC) rivolti ai beneficiari dell'Assegno di Inclusione e del Supporto per la Formazione e il Lavoro, ai sensi dell'articolo 6, comma 5 bis del decreto-legge n. 48 del 2023;
- circolare INPS n. 105 del 16 dicembre 2023 avente ad oggetto "Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 del, recante

“Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”. Prime indicazioni sulla misura dell’Assegno di inclusione.

PREMESSO CHE:

- la promozione dei diritti di cittadinanza e dell’inclusione sociale di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche comunitarie e nazionali e degli Enti Locali da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;
- sia il Comune di Tivoli che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli già si avvalgono della collaborazione con l’Associazione Nazionale Carabinieri di Tivoli;
- il Comune di Tivoli mediante convenzione approvata con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 05/01/2011 per attività di supporto agli attraversamenti pedonali degli alunni in prossimità degli Istituti Scolastici Comprensivi e ad eventuali segnalazioni ai Servizi competenti di situazioni di disagio e/o bullismo;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli con convenzione n. 442.I del 22.10.2021 per l’espletamento del servizio di volontariato finalizzato ad una migliore funzionalità dei servizi in ausilio e supporto al personale degli uffici;
- l’acuirsi dei fenomeni di povertà connessa sia ai mutamenti in atto sia da un punto di vista economico che sociale che culturale, richiede il continuo adeguamento delle strategie e degli interventi da sviluppare nei territori.

CONSIDERATO che il *Comune* intende:

- realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto ai sensi dell’articolo 6, comma 5 bis del decreto-legge n. 48 del 2023, nell’ambito del percorso personalizzato di prevedere l’impegno alla partecipazione a progetti utili alla collettività, a titolarità dei Comuni o di altre amministrazioni pubbliche a tale fine convenzionate con i Comuni.

RILEVATO PERTANTO che è possibile pertanto sostenere la definizione e l’attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune di Tivoli e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, in collaborazione con l’Associazione Nazionale Carabinieri sede di Tivoli, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

- richiamato, in quanto ancora applicabile, quanto previsto con Delibera di Giunta n. 35 del 12.02.2021 “Progetti utili alla collettività (P.U.C.) di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre



2019. Atto d'indirizzo" prevedendo che i progetti possano essere attuati anche con l'apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore;

- Ritenuto dover rispondere positivamente alla richiesta di attivazione dei progetti utili alla collettività (PUC) presso la Procura della Repubblica c/o Tribunale di Tivoli Ns Prot. n. 9762 del 06/02/2024; Che , nella qualità di ente partner ha presentato n. 1 PUC denominato “ **Con noi in Procura – accogliere ed informare: progetto sperimentale per l'accoglienza dei destinatari dell'Assegno di Inclusione (ADI) e i beneficiari del Supporto per la Formazione ed il Lavoro (SFL), gestito in collaborazione con l' Associazione Nazionale Carabinieri Sez. Ten. Col. Antonio Varisco di Tivoli e finalizzato all'implementazione delle attività di ausilio e supporto degli uffici giudiziari nella riorganizzazione dei flussi documentali e nelle attività di accoglienza e di informazione all'utenza**”

Tutto ciò premesso,

si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo regola i rapporti che si instaurano tra il *Comune di Tivoli* e la **PROCURA DELLA REPUBBLICA** presso il Tribunale di Tivoli e l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CARABINIERI** “Sez. Ten. Col. Antonio Varisco M.O.V.C. di Tivoli per la realizzazione di progetti utili alla collettività (in avanti anche solo “PUC”) che attraverso le attività previste possano favorire la crescita della coesione sociale e lo sviluppo della comunità locale.
2. Le specifiche delle attività proposte sono quelle contenute nel progetto allegato al presente accordo quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 - Soggetti destinatari

1. Saranno destinatarie degli accordi le persone **beneficiarie dell'Assegno di Inclusione (ADI)** e i **beneficiari del Supporto per la Formazione ed il Lavoro (SFL)**, se previsto nel progetto d'inclusione sociale per i beneficiari di ADI e che siano sottoscrittori del solo Patto d'inclusione, in quanto in carico ai Servizi Sociali, siano essi sottoscrittori anche del Patto di servizio personalizzato, in quanto in carico ai Centri per l'impiego per l'attivazione lavorativa.
2. La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base

agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso lo Sportello Reddito di Cittadinanza del Comune di Tivoli.

3. La partecipazione ai progetti è facoltativa per i componenti il nucleo beneficiario non tenuti agli obblighi connessi all'ADI, i quali possono aderire volontariamente nell'ambito dei percorsi concordati con i servizi sociali del Comune di Tivoli.
4. I soggetti obbligati non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico proponente o dall'ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi o dall'ente del Terzo settore. I medesimi soggetti obbligati non possono altresì ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro.

Articolo 3 - Modalità di svolgimento delle attività

1. Le attività previste dal progetto dovranno essere svolte con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto medesimo.
2. Lo svolgimento delle attività previste nell'ambito dei PUC è a titolo gratuito e non è assimilabile a una prestazione di lavoro subordinato o parasubordinato e non comporta comunque l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego con le amministrazioni pubbliche. Nell'ambito del Supporto alla formazione e al lavoro la partecipazione al PUC determina l'accesso a un beneficio economico, quale indennità di partecipazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 7 del decreto-legge n. 48 del 2023.
3. L'ente partner dovrà quindi prevedere per le persone segnalate lo svolgimento esclusivamente delle attività previste dal progetto allegato alla presente convenzione, astenendosi dall'effettuare altre prestazioni non previste. Dovranno essere rispettati gli orari di inizio e fine attività previsti dal progetto e le date di inizio e fine progetto. È necessario che siano condivise con le persone interessate le finalità dell'attività svolta e descritta alle persone coinvolte affinché le medesime siano informate prima dell'inizio sulle attività da effettuare. Dovrà essere garantito da parte dell'ente partner un monitoraggio costante del percorso intrapreso.
4. È facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto. Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa, l'ente partner è tenuto a darne comunicazione al *Comune di Tivoli*.

Articolo 4 - Impegni dell'ente ospitante e del soggetto organizzatore



1. Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo la **PROCURA DELLA REPUBBLICA** presso il Tribunale di Tivoli in qualità di ente partner e di soggetto ospitante, si impegna, nel rispetto del principio di buona fede a:
 - a) comunicare le presenze ovvero le assenze alle attività progettuali, sulla base di apposito registro presenze per ogni progetto depositato presso gli uffici della Procura, secondo quanto concordato per ogni singolo beneficiario del Reddito di Cittadinanza;
 - b) segnalare eventuali problematiche relative alla gestione dei progetti;
 - c) mettere a disposizione delle persone coinvolte nel progetto le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività descritte nel progetto, già in possesso della Procura;
 - d) nessun onere economico e/o assicurativo sarà a carico della Procura della Repubblica;
2. L'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CARABINIERI** "Sez. Ten. Col. Antonio Varisco M.O.V.C. di Tivoli" _ ed in particolare il Gruppo Operativo Volontari (G.O.V.) della stessa, sarà il soggetto organizzatore dei progetti utili alla collettività di cui sopra e ne curerà la gestione operativa, impegnandosi nel rispetto del principio di buona fede a:
 - a) organizzare le attività proposte nel progetto, nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione da sottoscrivere con il *Comune di Tivoli e con la Procura della Repubblica*;
 - b) sostenere e rendicontare le spese sulla base delle indicazioni del Comune in relazione alle fonti di finanziamento (Quota Servizi Fondo Povertà);
 - c) affiancare un referente alle persone coinvolte che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto volontario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
 - d) mettere a disposizione idonei strumenti di riconoscimento da indossare nell'ambito delle attività svolte;
 - e) presentare il resoconto delle attività progettuali;
 - f) sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in particolare con quelli del Terzo Settore al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo;
 - g) presentare periodicamente rendicontazione, su apposito modello e documenti di spesa allegati, degli oneri sostenuti, compatibili con il progetto presentato ed approvato, ai fini del rimborso da parte del *Comune di Tivoli*.

Articolo 5 - Gli impegni del Comune di Tivoli

1. Il *Comune di Tivoli* si impegna a:



- a) attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non, coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione nel rispetto del principio di buona fede;
- b) assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione attraverso il personale dei Servizi Sociali;
- c) provvedere all'attivazione della copertura I.N.A.I.L.;
- d) rimborsare le spese sostenute entro sessanta giorni dalla presentazione della rendicontazione, fermo restando la sospensione del già menzionato termine in caso di mancata produzione di documentazione o di documentazione incompleta e conseguente attivazione del soccorso istruttorio;
- e) provvedere alla formazione di base sulla sicurezza e a eventuali visite mediche ex D. Lgs 81/2008, se obbligatoriamente previste dalla norma.

Articolo 6 - Trattamento dei dati personali e privacy

1. Il *Comune di Tivoli* comunica i dati personali delle persone coinvolte nel progetto e disponibili allo svolgimento di progetti utili alla collettività all'ente partner, che è tenuto ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali di cui al Regolamento UE 679/16. Il personale ed i volontari dell'ente partner sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone coinvolte nel progetto.
2. I dati comunicati dal *Comune di Tivoli* sono affidati alla persona che in base all'organizzazione del soggetto contraente ha le funzioni di Titolare ai sensi del Regolamento UE 679/16, il quale è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Regolamento stesso, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:
 - a) il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Regolamento;
 - b) i dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
 - c) i dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente convenzione. Debbono essere trattati in modo da



garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Regolamento. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Regolamento stesso;

- d) l'Ente partner deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Regolamento, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nel presente accordo.

Articolo 7 – Forme di consultazione

1. Al fine di garantire, nelle attività di cui all'art. 3, un adeguato monitoraggio, il *Comune di Tivoli* e la *Procura della Repubblica* in qualità di ente partner si impegnano ad espletare forme di consultazioni periodiche.

Articolo 8 - Durata

Il presente accordo ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e avrà validità **fino al 28 febbraio 2026** e potrà essere rinnovato o prorogato nei termini di legge.

Sono fatte salve nuove e successive indicazioni da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Articolo 9 - Inadempienze e recesso

1. Il *Comune di Tivoli* procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi all'ente partner, che dovrà adottare i necessari interventi opportuni e/o necessari.
2. Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal *Comune di Tivoli* per iscritto – a mezzo PEC - entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale dovranno essere adottati i provvedimenti necessari da parte dell'ente partner. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il *Comune di Tivoli* ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo per iscritto, a mezzo PEC, all'ente partner.
3. Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'ente partner potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo PEC.

Articolo 10 – Modifiche

1. Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.



Articolo 11 – Registrazione dell'accordo

1. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente.

Articolo 12 - Rinvio

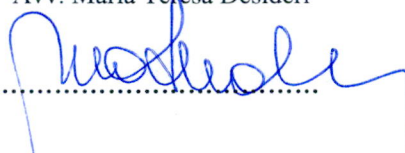
1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività in parola.

Letto, approvato e sottoscritto

per il Comune di Tivoli

Dirigente del Settore IV Welfare

Avv. Maria Teresa Desideri



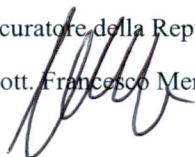
.....

per la **PROCURA DELLA REPUBBLICA** presso il Tribunale ordinario di Tivoli

Il Legale Rappresentante

Procuratore della Repubblica

Dott. Francesco Menditto

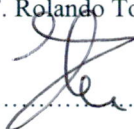


.....

per l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CARABINIERI**

Sez. Ten. Col. Antonio Varisco M.O.V.C. Tivoli

L.G.T. Rolando Torti



.....